



Reggio Emilia, 25/10/2023

Al Collegio dei docenti
 Al Consiglio di Istituto
 Alle famiglie
 Al Direttore S.G.A.
 Al personale A.T.A.
 All'albo
 Agli atti
 Al sito web

Atto di indirizzo del Dirigente scolastico – PTOF 2023/2024

VISTO il comma 14, art. 1 della L. 107/15;

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 165/01;

VISTI i Decreti legislativi 59-60-61-62-63-64-65-66 della L. 107/15;

VISTO il PTOF approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente, prot. 11313 del 25/10/2022 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2022 con delibera n. 68; Anno di aggiornamento:2022/23;

PRESO ATTO che l'art. 1 della L. 107/15, ai commi 12-17 prevede che il Piano deve essere elaborato dai docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;

TENUTO CONTO degli esiti dell'Auto-valutazione di Istituto e delle priorità strategiche aggiornate all'a.s. 2021-22, con i relativi obiettivi di processo del Piano di miglioramento, nonché degli esiti relativi alle rilevazioni nazionali degli anni scolastici precedenti;

PREMESSO che l'emanazione del presente Atto di indirizzo ha quale unica finalità quella di orientare l'attività decisionale del Collegio dei docenti, "organo tecnico-professionale", in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie per realizzarli nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica;

TENUTO CONTO della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali;



TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dagli utenti e dalle famiglie in occasione di incontri formali e informali;

CONSIDERATE le notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a livello nazionale a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e le fragilità emotive di bambini e ragazzi sottolineate dal mondo della ricerca,

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni passati per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento, in particolare le iniziative del Curricolo verticale del Patrimonio e della Cittadinanza di Istituto,

CONSIDERATO per l'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 a partire dall'a.s. 2022/23 per un numero di ore settimanali non superiori a due, che ha portato alla ridefinizione, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum;

CONSIDERATE le iniziative di formazione di ambito 18, alla quale la scuola partecipa e quelle dell'Accordo stretto con il capofila di rete "IC Einstein" per il progetto DAS, in relazione al PNRR;

AL FINE di offrire suggerimenti e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologico-didattica e di contribuire alla piena realizzazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio e successo formativo);

RITENUTO che la pianificazione di un'offerta formativa triennale deve essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi in uscita e fissati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum del 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le specifiche istanze della scuola;

RITENUTO che la pianificazione di un'offerta formativa triennale deve essere coerente con il RAV e con il PdM del triennio di riferimento;

EMANA



il presente **Atto di Indirizzo per le attività della Scuola e per le scelte di gestione e amministrazione**, che il Collegio dei docenti dovrà attuare per realizzare il PTOF 2022/2025 dell'I.C. "A. Manzoni" di Reggio nell'Emilia, in modo da garantire agli studenti la migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e pari opportunità.

FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla ottimizzazione del PTOF 2019/2022, rivisti ed implementati per il PTOF 2022/25 e si conformano ai principi di trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'Istituto e nel contesto.

In particolare il presente Atto intende valorizzare i risultati e i miglioramenti conseguiti con il Piano triennale della Formazione che ha visto i docenti attuare una significativa ed impegnata azione culturale e professionalizzante sui temi dell'inclusione, delle competenze digitali, dell'intercultura e della valutazione, per affrontare le sfide legate ai contesti e alla situazione della pandemia e apportare un significativo miglioramento alle azioni intraprese nell'ambito del PTOF. Il Collegio docenti Unitario ha inoltre avviato una approfondita riflessione sul territorio e la sua utenza ed avvalendosi delle collaborazioni interistituzionali con Fondazione Reggio Children, il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane di Unimore e i Musei civici di Reggio Emilia, ha ampliato le sue conoscenze nell'ambito della pedagogia interculturale, del dialogo interreligioso, della didattica museale e laboratoriale, della Steam education e dei temi della cittadinanza attiva, intesi come attenzione e cura delle risorse umane e culturali del territorio.

Si conferma prioritaria, nella visione dell'Istituto, la *mission* legata al benessere formativo e relazionale di tutti e di ciascuno, attraverso l'uso delle buone prassi maturate negli anni, coniugate ad una didattica innovativa, coerente con il PdM.

Per tale ragione tutti i docenti, nella loro Funzione docente, si impegnano a riconoscere adeguatamente i bisogni delle nuove emergenze educative, speciali e non. Ciò richiede la puntuale riorganizzazione dei saperi, delle conoscenze e competenze che costituiscono il bagaglio professionale degli operatori scolastici, adottando una pluralità di approcci conoscitivi per rendere più funzionali gli interventi educativi.

INDIRIZZI PER LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

Ogni docente prenderà a riferimento il curriculum verticale di Istituto per progettare la propria attività didattica e si impegnerà a programmare e valutare per competenze, in ottemperanza alle Indicazioni nazionali del 2012 e al D.lgs. 62/17.

Da ciò deriva la necessità di:

1. stimolare negli alunni modalità conoscitive e di ricerca di un pensiero critico in grado di rispondere alle sfide della complessità del mondo attuale;
2. superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e migliorare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente all'innovazione delle strategie, mediante un'azione didattica coerente con gli assi principali del curriculum verticale di istituto:



- a. l'uso della narrazione, come strumento per interpretare il mondo che ci circonda,
 - b. la socializzazione degli apprendimenti, per condividere i processi in atto e imparare a collaborare,
 - c. il "learning by doing" per una didattica strutturata laboratorialmente, che mira allo sviluppo delle competenze degli studenti, in particolare alle competenze trasversali digitali e a quelle di "Cittadinanza e Costituzione";
 - d. la valutazione formativa per l'apprendimento e come apprendimento, per descrivere e valorizzare il processo di insegnamento-apprendimento.
3. prestare attenzione alla continuità tra gli ordini di scuola e ai momenti di passaggio attraverso la programmazione di azioni, supportate dalla Funzione strumentale e dalla Commissione continuità, volte a favorire l'incontro tra docenti dei differenti gradi scolastici, l'uso di un linguaggio comune e la scelta di valori e criteri di valutazione largamente condivisi;
 4. lavorare in un'ottica di didattica orientativa nelle discipline, per colmare il divario tra la cultura propria di ogni disciplina e la cultura dell'allievo, per permettergli di divenire consapevole del proprio percorso di vita e aiutarlo a dare un senso a ciò che apprende;
 5. perfezionare gli strumenti di programmazione e verifica attraverso l'adozione di modelli comuni, soprattutto nei passaggi di grado scolastico e in merito alla programmazione periodica del docente, dei Dipartimenti e all'occasione delle Classi parallele, nonché utilizzando strumenti di osservazione e registrazione dei livelli di apprendimento in una chiave descrittiva, anche, nella scuola secondaria, in particolare per le competenze trasversali;
 6. costruire, in verticale, un modello di valutazione multidimensionale che utilizzi la flessibilità organizzativa e didattica per offrire occasioni di valutazione e percorsi di recupero e potenziamento maggiormente orientati alla metacognizione e alla collaborazione dello studente rispetto al proprio percorso formativo;
 7. vedere nelle proposte formative offerte dalla scuola (didattica digitale, didattiche innovative e laboratoriali, steam education, approccio narrativo-metaforico alle scienze ecc.) una occasione di crescita e miglioramento personale oltre che professionale;
 8. approcciarsi ai luoghi e al patrimonio della città e del paese, facendo proprie le metodologie maturate durante l'esperienza di "Scuola diffusa" e perseguendo nelle idee progettuali il "Curricolo verticale del Patrimonio e della Cittadinanza", per valorizzare l'amore per la storia e le scienze, lo spirito di scoperta e l'attaccamento per il patrimonio artistico e culturale e stimolare gli studenti a sentirsi coinvolti dal proprio contesto e a prendersene cura.

INDIRIZZI PER LA PIANIFICAZIONE EXTRA-CURRICOLARE

Nell'ampliamento delle attività curricolari, realizzato mediante progetti e attività di varia natura, di istituto, di plesso, di classe, ogni docente valorizzerà attività attinenti alle seguenti tematiche, coerenti con le esperienze avviate:

- Potenziamento dell'area linguistico espressiva, intesa come utilizzo diffuso, intenzionale e mirato della Lingua madre e della Lingua inglese, così come di altri canali comunicativi ed espressivi quali l'arte, la musica ed il teatro;



- Potenziamento delle abilità logico-matematiche e delle discipline STEAM, in chiave interdisciplinare e transdisciplinare;
- Collaborazione con altre istituzioni (co-progettazioni con Officina educativa, con il terzo settore, con FRC, con UNIMORE, per attività curriculari, pomeridiane, di educazione all'intercultura, di orientamento ecc.);
- Potenziamento dell'uso del corpo per l'apprendimento in tutte le aree disciplinari, delle discipline motorie e di uno stile di vita sano e sostenibile;
- Potenziamento della ricchezza del coinvolgimento emotivo nell'apprendimento;
- Competenze tecnologiche e digitali, introdotte gradualmente dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria, tenendo come indirizzo il Curricolo verticale;

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati:

- i livelli di partenza sui quali si intende intervenire,
- gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento,
- gli indicatori quantitativi (cioè espressi in grandezze misurabili) e/o qualitativi (cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza) utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
- Forme di documentazione, come momento auto-riflessivo del docente e creazione di una "memoria didattica collettiva" di istituto.

Inoltre, nelle attività di programmazione (sia curricolare, sia extra-curricolare) sarà imprescindibile il riferimento a quanto di seguito ribadito:

1. le priorità, i traguardi e gli obiettivi del Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento (PdM) dovranno costituire parte integrante del percorso teso alla realizzazione del PTOF;
2. nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento dei risultati e delle competenze, si terrà conto sia dei livelli iniziali dei singoli alunni, sia delle difficoltà subentrare in corso di anno scolastico;
3. particolare attenzione, considerato il contesto attuale, sarà dedicata alla progettazione e realizzazione di interventi di Didattica digitale integrata, per garantire continuità nell'offerta formativa a tutti gli studenti, secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti e deliberati dal Consiglio di Istituto.

Nello specifico, fermo restando i principi generali sopra enunciati, per rispondere a queste finalità, il Collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine scolastico e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro, dovrà definire:

- a) **ai fini del pieno recupero/potenziamento degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici o di particolari criticità riscontrate dalle prove INVALSI, l'integrazione delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e la predisposizione di attività delle programmazioni dell'a.s. 2023/24, nonché l'integrazione dei criteri di valutazione, anche in chiave di autovalutazione attraverso:**



- Aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV (NIV);
- Verifica andamento del Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2022/2023 (NIV);
- Analisi e definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025 della Rendicontazione sociale (NIV);
- Rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quarte e quinte, a partire dall'a.s. 2023/24 (Commissione valutazione);
- Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie dall'a.s. 2023/2024 nelle classi IV e V della scuola primaria (Classi parallele su Educazione Motoria);
- Definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo quadrimestre, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di recupero/apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica (Dipartimenti - classi parallele);
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento (Dipartimenti, classi parallele);
- Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2023/24 – 2024/2025, laddove necessaria;
- Completamento e verifica dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi;
- Verifica della funzionalità dell'uso del registro elettronico, anche per la secondaria;
- Revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 – Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
- Implementazione delle prove di istituto e del progetto per l'identificazione precoce dei DSA;
- Implementazione delle pratiche didattiche di integrazione relative ai NAI e agli studenti di prima e seconda alfabetizzazione.

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva e partecipativa degli alunni, nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nella fruizione dei luoghi della cultura e del territorio, inteso nella sua ricchezza naturale e culturale, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica

- Progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di competenze civiche di cittadinanza, in linea con le Aree del Curriculum verticale del Patrimonio e della Cittadinanza, anche in chiave di Didattica orientativa delle discipline e di Soft skills.
- Creazione di Comitati intergenerazionali per la valorizzazione di scuole e territorio;



-Progetti di Service Learning, come da Curricolo verticale.

c) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal collegio:

In ordine alle Linee guida per l'orientamento:

- Definizione dei criteri relativi nella scuola secondarie di primo grado, all'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari in tutte le classi prime, seconde e terze e, in un'ottica di continuità, di una didattica orientativa in tutto l'istituto, basata sulla conoscenza di sé e sulla conoscenza da parte dei docenti di potenzialità e motivazioni intrinseche degli alunni.
- Incontri della Commissione valutazione e PTOF per la rielaborazione e implementazione del Curricolo verticale del Patrimonio e della Cittadinanza nelle aree della valutazione, dell'orientamento e del digitale.

d) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola

In relazione all' Azione 1:

- La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento e definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento, ivi compresa, nell'innovazione degli ambienti di apprendimento e della didattica innovativa, la scuola dell'Infanzia, già attiva nel percorso grazie al lavoro nella rete "Insieme per un progetto pedagogico comune";
- L'utilizzo delle intenzioni pedagogico-didattiche alla base del Progetto presentato, differenziate per contesto, che vedono l'utilizzo di classi-laboratorio, di Cluster, di orari e classi flessibili, di classi aperte.
- L'adesione alle formazioni proposte dalla rete del Progetto PNRR – DAS e quelle relative alla digitalizzazione promosse in generale per l'implementazione delle competenze in linea con DIGICOMP.

L'istituto comprensivo ha sviluppato i seguenti obiettivi del Piano di Miglioramento:

- restituire centralità alle alunne e agli alunni, valorizzando le identità personali e di gruppo, aiutandoli a comprendere le proprie aspirazioni, le abilità e i margini di miglioramento, come parte della crescita individuale e sociale, per promuovere consapevolezza sulle potenzialità di ognuno in un'ottica inclusiva;
- monitorare e cercare di comprendere lo sviluppo delle competenze delle alunne e degli alunni per la vita sociale e di gruppo, valutando la conoscenza dei sé, l'accettazione dei punti di forza e dei propri limiti, come "valore" per condividere una cittadinanza partecipe e responsabile;
- promuovere una migliore cultura scientifica, consolidando le competenze di docenti e studenti nell'area logico-matematica, integrandola con le competenze legate ad un uso funzionale e critico della madrelingua.

Per raggiungere tali aspetti programmatici l'istituto ha organizzato formazioni, riflettuto sugli ambienti di apprendimento laboratoriali, creato ambienti dotati di migliori e funzionali tecnologie per una didattica attiva e partecipativa, realizzato 2 Steam Labs e 1 STEM Lab nell'Istituto, lavorato sulla Valutazione multidimensionale formativa per l'apprendimento, progettato forti programmazioni inter-istituzionali (Progetto Pace tra le Culture, FCHgo, Erasmus + Exciite) per riflettere sulla didattica innovativa, sull'inclusione e le identità di tutti e di



ciascuno, creato un Curricolo verticale di cittadinanza, costruito percorsi scientifici in collaborazione con università italiane, europee e americane, per esemplificare alcune azioni.

Ora, nella seconda annualità del nuovo PTOF, l'istituto riflette sui risultati e consolida alcuni obiettivi e se ne pone altri.

1) Per il prossimo Triennio, si conferma la seguente priorità:

Priorità	Traguardi
Alla Primaria si rileva un indice di variabilità tra le classi significativamente più alto rispetto alla media, soprattutto nei risultati delle prove di Matematica (dato confermato anche dalle Prove interne per Classi Parallele).	Ridurre la variabilità tra le classi della Primaria, soprattutto in riferimento ai risultati delle prove di Matematica (prove nazionali e prove interne per classi parallele).

La necessità di confermare l'attenzione dell'istituzione scolastica sui risultati scolastici nasce dalla constatazione che la pandemia ha influito negativamente sui livelli di apprendimento degli studenti, in particolare di quelli socialmente svantaggiati (vedi Rilevazioni Nazionali 2021), che rappresentano una percentuale consistente degli alunni e delle alunne della Primaria. Ogni docente avrà cura di supportare il cammino di recupero delle classi ed in particolare dei bambini che, per il loro svantaggio, faticano a raggiungere adeguati livelli di competenza anche attraverso una didattica personalizzata, che promuove il Peer tutoring, il Project Based Learning, il Cooperative Learning e la metacognizione.

2) Si introduce, inoltre, una seconda priorità:

Priorità	Traguardi	Obiettivi
La percentuale di studenti nei Livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica per le classi seconde e quinte della Primaria è superiore al benchmark di riferimento. (Rilevazioni 2021).	Diminuire la percentuale di studenti che ottengono punteggi ascrivibili ai livelli minimi nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica..	Migliorare le azioni intraprese dall'istituzione scolastica in merito a: - Monitoraggi specifici, anche in un'ottica di autovalutazione, dell'utenza dell'istituto con background migratorio, al fine di individuarne caratteristiche e necessità; - Prosecuzione dei Laboratori di alfabetizzazione e doposcuola



		rivolti ad alunni con background migratorio; - Prosecuzione delle azioni di rilevamento precoce sui disturbi di apprendimento nel passaggio Infanzia / Primaria e alla Primaria (Credito di fiducia); - Monitoraggi interni sui livelli di competenza degli alunni al termine della classe quarta e introduzione delle Prove MT (versione docente) per classi parallele, sia alla primaria, sia alla secondaria. - Coinvolgimento delle famiglie sugli apprendimenti degli studenti, anche attraverso progetti che favoriscano il recupero pomeridiano e l'arricchimento dell'offerta formativa extracurricolare nell'ambito delle STEAM e dell'espressività in tutte le sue manifestazioni. -
--	--	--

Pertanto, la comunità scolastica deve impegnarsi a perseguire, nelle scelte didattiche, organizzative e di ricerca, le priorità e le azioni previste dal RAV, che verrà aggiornato e che promuoverà queste nuove priorità all'interno del PdM per il prossimo triennio.

AREA PROFESSIONALITA' DOCENTE e A.T.A.

Si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Favorire un clima di collaborazione professionale;



2. Curare la progettazione e il coordinamento educativo e didattico, legando sempre più il lavoro di progettazione alle azioni didattiche di verifica e valutazione;
3. Costruire gruppi di studio e ricerca per interesse o per dipartimenti disciplinari;
4. Consolidare la risposta alle proposte di formazione;
5. Promuovere la prassi di documentazione educativa e didattica, anche attraverso la scrittura;
6. Promuovere l'uso della didattica digitale;
7. Partecipare a gare/concorsi per promuovere le eccellenze e incrementare l'uso di strumenti compensativi e di metodologie inclusive per favorire il recupero, le abilità di studio e combattere la dispersione implicita.

Per quanto riguarda la formazione del personale, docente ed A.T.A., si incentiverà l'attività di aggiornamento anche mediante la predisposizione e l'organizzazione di incontri di formazione in presenza, su tematiche ritenute di imprescindibile interesse, quali la sicurezza (dovere dei lavoratori a norma del Dlgs 81 del 2008), il Regolamento UE 679/2016. Per i docenti, nello specifico, si promuoverà la formazione su:

- la gestione delle relazioni (in particolar modo con gli alunni che presentano comportamenti-problema);
- la valutazione formativa e multidimensionale;
- le Funzioni esecutive;
- le competenze di base (metafonologia e matematica, in particolar modo nella scuola dell'infanzia e nelle prime due classi della primaria);
- la didattica digitale in linea con il quadro Digicomp;
- formazione sugli strumenti e sulle metodologie per la realizzazione del progetto PNRR, attraverso la rete di scopo "DAS";
- la didattica inclusiva;
- la didattica delle lingue straniere, anche con l'apporto dell'E Twinning e di processi di internazionalizzazione che vengono offerti ai docenti come opportunità culturale e linguistica;
- la didattica per l'Italiano come L2;
- la didattica per la creatività e lo sviluppo del pensiero critico;
- la didattica museale e quindi laboratoriale;
- la formazione di A.A. sull'uso di Passweb, di PagoPA, delle piattaforme finanziarie;
- la formazione sulla L.81 relativa alla sicurezza e quella sulla privacy, ai sensi del GDPR europeo;
- la formazione con il pediatra di comunità in caso di necessario Protocollo somministrazione farmaci.

In particolare il Piano triennale della formazione, deliberato dal Collegio docenti unitario prevede:

- Formazione sulla valutazione formativa e multidimensionale;
- Formazione sugli strumenti e sulle metodologie per la realizzazione del progetto PNRR, attraverso la rete di scopo "DAS";



INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E ALLA GOVERNANCE DI ISTITUTO

L'azione del Dirigente scolastico assume, come scelta programmatica, la dimensione della leadership educativa e trasformativa.

L'attività gestionale e amministrativa rispetterà i principi di semplificazione e di trasparenza, ferma restando la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, e si conformerà alle norme vigenti.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi di segreteria si rinvia alla Direttiva dirigenziale al Direttore SGA. Per gli ambiti sotto riportati, si rinvia al sito web della scuola:

- DS
- Staff
- Docenti titolari di funzioni strumentali
- Organigramma
- Funzionigramma.

Per quanto riguarda la governance d'Istituto si puntualizza che: le funzioni strumentali, i collaboratori del DS, i referenti di plesso, i coordinatori di classe e di dipartimento, i referenti di Istituto, il Team digitale, l'ASPP, il referente contro il Cyberbullismo, il referente Cittadinanza, il Mobility manager e i membri delle commissioni costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano, in un'ottica di Middle Management.

Per ciò che concerne il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, occorre tener presente che l'Istituto:

- ha già introdotto negli anni passati il registro elettronico, soddisfacendo le necessità gestionali ed organizzative di alunni, genitori, docenti ed amministrativi; successivamente all'epidemia da Covid-19, ne ha implementato l'uso, utilizzandolo per l'operatività della DDI e garantendo l'adeguamento alla primaria per la valutazione descrittiva. L'uso delle Classroom è diffuso nelle scuole, così come l'utilizzo del Google Workspace per condivisione e creazione di contenuti educativo-didattici;
- la scuola dispone di Smart tv per tutte le classi e di LIM, Smart tv e video proiettori per tutti i laboratori; attualmente l'istituto sta completando l'acquisto per tutti i plessi di pc e tablet più performanti, grazie al PNRR;
- Sono stati acquistati per tutti i plessi carrelli con Chromebook per una didattica digitale svincolata dai laboratori e legata alla vita della classe;
- grazie ai fondi stanziati dal Ministero e ad un investimento del bilancio, la scuola ha acquistato altri pc, chromebook, tablet da assegnare in comodato d'uso agli alunni meno abbienti o con BES in caso di DDI e ha garantito la copertura WI-Fi di tutti i plessi, che andrà comunque potenziata;
- grazie ai fondi del PON per l'inclusione ha dotato tutte le classi della secondaria di tavoletta grafica e scanner OCR;
- nel corso dell'anno scolastico le scuole implementeranno, con il PNRR, attrezzature digitali, tecnologiche, scientifiche e per il coding nei nuovi STEAM LAB di Istituto, che conterranno anche biblioteche scientifiche 3-13. Per ogni plesso il Gruppo di Progetto PNRR ha previsto innovazioni degli ambienti di apprendimento, che si definiscono "ibridi", e di carattere metodologico per una didattica innovativa, flessibile nei tempi e negli spazi



e nei gruppi di apprendimento. La scuola avrà ambienti comuni e “cluster” in cui gli studenti potranno lavorare per gruppi e a classi aperte in un’ottica di laboratori PLUS, potenziati digitalmente e con la documentazione verticale.

Per quando riguarda il Piano annuale dell’Inclusione l’Istituto ha formalmente nominato il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione e, grazie al lavoro di tre Funzioni strumentali, presidia, monitora e potenzia le azioni necessarie per una sempre più fattiva inclusione degli alunni con BES. In particolare:

- attiva un Protocollo di accoglienza per minori provenienti da famiglie di background migratorio, UDA sul tema dell’intercultura e laboratori di alfabetizzazione, anche in collaborazione con altre agenzie sul territorio; attiva inoltre da due anni un progetto di tirocinio non esportabile con Unimore, garantendo all’interno della scuola primaria Pascoli una classe del CPIA per le mamme dei bambini iscritti, al fine di favorire il raggiungimento della certificazione linguistica e una migliore socializzazione;
- attiva lo sportello DSA per docenti e famiglie e le attività di screening predittivi di DSA, contribuendo con pratiche di auto-formazione, gestite dalla Funzione strumentale, a migliorare la conoscenza di strategie facilitanti e metodologie inclusive in tutti i gradi scolastici;
- ha proceduto a migliorare il modello del PEI, secondo la normativa vigente e a valorizzare la prospettiva bio-psico-sociale, che mette al centro il funzionamento dell’alunno in relazione al contesto (fattori ambientali e fattori personali), costruendo rapporti fattivi con i servizi integrazione del comune e le famiglie; ha inoltre dematerializzato, nel rispetto della privacy, certificazioni e Piani personalizzati per un utilizzo quotidiano e funzionale delle informazioni in essi presenti.

La scuola ha beneficiato dei fondi del Progetto “Pace fra le culture”, ormai conclusosi, in collaborazione con Fondazione Reggio Children, DESU e Fscire, per studiare il contesto multiculturale dell’istituto, formare i docenti e attivare nuove prassi e modalità comunicative e relazionali con le famiglie di background migratorio. La collaborazione con le famiglie ha portato al miglioramento del sito e alla creazione di materiali multilingue co-progettati, oltre che alla creazione di una repository di materiali sulla Pace e il dialogo interreligioso all’interno del Curricolo verticale del Patrimonio e della Cittadinanza di istituto.

Nel prossimo triennio, grazie alla partecipazione all’Erasmus+ “Excite” di cui l’istituto è partner, i docenti concluderanno la partecipazione ad un prestigioso progetto con la finalità di migliorare la creatività, l’inclusione e l’equità nelle scuole europee. Mentre i beneficiari finali di questo progetto saranno gli alunni/studenti delle scuole che saranno favoriti da ambienti di apprendimento più stimolanti e inclusivi, EXCITE affronterà questo obiettivo concentrandosi sulle competenze degli insegnanti: proponendo un quadro concettuale coerente con il PTOF di istituto, contribuirà a concreti percorsi di valorizzazione degli insegnanti in servizio e delle loro prassi, e sperimenterà un insieme di risorse metodologiche e organizzative innovative idonee a supportare la “transizione creativa e significativa” dei sistemi scolastici europei, con la creazione di un Learning Hub per l’autoformazione dei docenti

Nell’anno scolastico scorso l’istituto ha vinto il *Piano delle Arti* regionale e ha lavorato con Comitati di valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale delle scuole. Tra gli esiti la nomina a Ciceroni del FAI di due classi l’anno per



la presentazione delle ricerche sulla scuola secondaria Manzoni e Plazzo Franchetti agli altri studenti in Peer education e alla città nelle giornate FAI. Inoltre la già avviata esperienza di orchestra si è arricchita della presenza del *Coro Franchetti* e del *Grande Coro in bicicletta Manzoni*. L'indirizzo del dirigente è di portare sempre più l'uso degli strumenti e della musica d'insieme nell'orario curricolare per permettere una didattica musicale sempre più inclusiva di tutti e di ciascuno come promozione della cultura e del linguaggio universale della musica.

In questi anni scolastici si è introdotto, grazie alle sperimentazioni di alcune classi della primaria e della secondaria, un approccio narrativo-metaforico alle scienze: nell'a.s. 2023-24, con il progetto FCHGO, finanziato da IREN e coordinato da UNIMORE, l'istituto sta promuovendo una cultura delle energie sostenibili, proponendosi di diffondere materiali didattici e buone prassi del progetto europeo in oggetto in altre realtà scolastiche della provincia attraverso la Peer education. Sempre in collaborazione con UNIMORE ha avviato una collaborazione nella scuola primaria per azioni di Citizen Science, che favoriscono partecipazione e sensibilità verso i temi della ricerca scientifica e della sostenibilità ambientale, insieme alla pratica della cura degli orti.

L'istituto inoltre continuerà a promuovere il lavoro sulla lettura e sui media, attraverso l'uso dei quotidiani, la partecipazione a giurie popolari di Premi letterari, la presenza di biblioteche diffuse nelle scuole, convenzioni con Home Movies Cinema e Reggio Film Festival, per favorire anche l'utilizzo del linguaggio filmico nell'approfondimento della comprensione e produzione in lingua italiana, come strumento privilegiato, assieme all'arte grafica e agli albi illustrati, di un uso motivante della lingua italiana, nell'ottica della lotta alle povertà educative.

Si lavorerà quindi, in collaborazione con le famiglie, con le università, con il terzo settore, con le altre agenzie educative non formali e informali, in primis musei e teatri, per valorizzare un nuovo umanesimo che coniughi saperi interdisciplinari e partecipazione attiva e consapevole alla vita del proprio territorio.

Il presente Atto (che può subire modifiche o integrazioni, come previsto dalla normativa) è rivolto al Collegio dei Docenti, acquisito agli atti della Scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE
 SCOLASTICO
 Dott.ssa Alessandra Landini
 Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3
 del D.Lgs. n. 39/1993